



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 21

venerdì 25 maggio 2001

### **FONDI PER LA DIFESA DEL SUOLO NEL QUADRIENNIO 2000-2003**

Sono stati ripartiti, con Decreto del Presidente della Repubblica, i fondi per la difesa del suolo, riferiti al periodo 2000-2003. La disponibilità per l'anno scorso è stata incrementata di 30 miliardi di lire, mentre per l'anno corrente sono stati stanziati 530 miliardi, che diventeranno ulteriori 550 nel 2002 e 1.150 nel 2003. Tra i bacini idrografici maggiori, 412 miliardi e 15 milioni sono destinati, in tre anni, al fiume Po, seguito dal fiume Tevere (111 miliardi e 476 milioni); tra i bacini più piccoli, 27 miliardi e 606 milioni andranno al fiume Reno. Nello stesso periodo, 140 miliardi e 691 milioni andranno alla Regione Sicilia, seguita da Puglia (101 miliardi e 788 milioni) e Sardegna (91 miliardi e 900 milioni).

### **CONFEDILIZIA: IN ALCUNE REALTA' COSTRUTTIVE AFFERMAZIONI**

Recenti prese di posizione di Confedilizia meritano

menzione, perché auspicabile sintomo di un diverso approccio nei confronti dell'attività dei Consorzi di bonifica. Si legge sul "Notiziario Immobiliare" del quotidiano "La Voce di Mantova": ".....L'organizzazione dei proprietari di casa non ha pregiudiziali nei confronti di questi enti, anzi essa afferma che se i Consorzi di bonifica offrono un autentico e concreto beneficio agli immobili urbani e non, ad essi va riconosciuto un contributo per le prestazioni dagli stessi fornite. La città di Mantova è un esempio di pochi capoluoghi di provincia ricadenti nel perimetro comprensoriale di un consorzio di bonifica; se questo non provvedesse al tempestivo smaltimento delle acque piovane e reflue, grosso sarebbe il rischio di gravi disordini idraulici." Sul giornale "Corriere dell'Umbria", è addirittura il Presidente della Confedilizia a Terni, Andrea Messi, a ricordare il ruolo del **Consorzio di bonifica Tevere-Nera**, che ha sede nella città umbra: "E' di grande attualità in questi mesi il ruolo prioritario che gli viene attribuito dall'autorità di bacino Tevere, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni di Terni e Narni che lo ave-

vano individuato come unico soggetto attuatore delle opere di messa in sicurezza dal pericolo di esondazione del Nera e dei corsi d'acqua minori. Opere queste ultime che investono pariteticamente interessi sia dei fondi agricoli che urbani e industriali. Tale emergenza ha portato alla ribalta il ruolo del consorzio che da anni ormai svolge la sua funzione di ente bonificatore in aree sempre più urbanizzate o industriali. Questa sempre più veloce trasformazione d'uso del territorio ha visto le opere di bonifica servire non solo terreni agricoli, ma anche quartieri edificati. .... Alla luce di queste considerazioni giuridico incomprensibili le azioni che vengono messe in piedi in questi tempi per sostenere l'abolizione del contributo al consorzio".

### **Veneto PRESENTATO IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

Con la presenza dell'Assessore regionale alle Attività Produttive, Giancarlo Conta, è stato presentato ufficialmente a Legnaro,

nel padovano, il SIT (Sistema Informativo Territoriale), realizzato dall'**Unione Veneta Bonifiche**, grazie ad un finanziamento della Regione Veneto, pari ad 1 miliardo e 200 milioni di lire. Costato tre anni di lavoro, si tratta di un supporto informativo, primo del genere in Italia, che "fotografa" la realtà idraulica del territorio, proponendosi come indispensabile ausilio nella programmazione urbanistica. Ulteriori ambiti di applicazione sono attività di progettazione idrologica, idraulica, ambientale, nonché nella redazione dei piani di classifica consortili.

### **Emilia-Romagna** **UN IMPIANTO A** **DUPLICE VALENZA**

Con la solenne benedizione vescovile è stato ufficialmente inaugurato, nella Bassa Imolese, l'impianto irriguo ed idrovoro del Correcchio: distribuisce alle campagne acque derivate dal fiume Po attraverso il Canale Emiliano Romagnolo e difende il territorio dalle piene del torrente Correcchio. La centrale, realizzata dal **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna) grazie ad un finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole per un importo di quasi otto miliardi e quattrocento milioni di lire, riqualificherà un'area agricola di 700 ettari, vocata a colture specializzate, quali orticole a pieno campo, frutteti e vigneti. L'opera si affianca così al progetto, finanziato

da Amministrazione Comunale di Imola e Regione Emilia-Romagna per 1 miliardo e 600 milioni, finalizzato a garantire sicurezza dalle alluvioni per il centro abitato di Sasso Morelli.

### **Sardegna** **UNA BOCCATA** **...D'ACQUA**

O.K. della Giunta Regionale della Sardegna ad elevare a 70 milioni di metri cubi d'acqua la disponibilità per la stagione irrigua nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale**, colpito da siccità per il terzo anno consecutivo. L'incremento della risorsa primaria, che apporterà un pur minimo beneficio a 55.000 ettari di terreno, è dovuto principalmente alla disponibilità di 30 milioni di metri cubi, vincolati dal Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica, nella diga ENEL di Bau Muggeris nell'Alto Flumendosa.

### **Lombardia** **UN CONFRONTO** **CHE DEVE** **DIVENTARE** **COSTRUTTIVO**

Approvato, dalla Giunta Regionale della Lombardia, il nuovo Piano di Classifica del **Consorzio di bonifica Media Pianura Bergamasca** (con sede nella città orobica), ritenendo inaccoglibili i ricorsi presentati da dieci Comuni verso i quali, co-

munque, sarà aperta una fase di rinnovato confronto sugli interventi da attuare sul territorio. Il bilancio 2001 dell'ente consortile ammonta a circa ventisette miliardi di lire.

### **Puglia** **OBIETTIVO:** **UTILIZZARE LE** **ACQUE REFLUE**

A fronte della costante penuria idrica, è il riutilizzo delle acque reflue la principale speranza irrigua della Puglia. In questa prospettiva, il **Consorzio di bonifica Terre d'Apulia** (con sede a Bari) ha presentato alcuni progetti per impianti di depurazione, finalizzati all'irrigazione, da finanziare nell'ambito dei Piani Operativi Regionali; spesa prevista: 50 miliardi di lire.

### **Umbria** **E COME LETTO, LA** **STRADA**

L'Amministrazione Provinciale di Terni ha approvato il progetto, redatto dal **Consorzio di bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia** (con sede a Chiusi Scalo, in provincia di Siena) per garantire transitabilità, anche in caso di forte pioggia, alla strada che collega Castel Viscardo ed Orvieto; in caso di copiose precipitazioni, l'asfalto viene, infatti, invaso dalle acque di un vicino torrente, che lo scavalcano, rallentando il traffico fino ad impedirlo. L'intervento previsto interverrà il corso d'acqua, in-

nalzando la sede stradale; costo previsto: 200 milioni di lire, di cui 100 a carico della Regione Umbria, 50 dell'ente consortile, 30 arriveranno dall'ente Provincia e 20 dall'Amministrazione Comunale di Castel Viscardo.

### **Veneto** **SISAPEVA....**

Era ampiamente prevista l'esondazione della roggia Versiola e del canale Lison che, unitamente alla tracimazione del corso d'acqua Trattore, ha investito ampi territori dei comuni veneziani di Guaro e Cinto Caomaggiore, a seguito del nubifragio di metà maggio. I danni ammontano a centinaia di milioni di lire dovuti, soprattutto, agli allagamenti di case; nelle campagne, invece, deve essere riseminato il granturco e la soia. Non più tardi dello scorso autunno, i tecnici comunali avevano denunciato il pericolo di straripamento, ma risale ancora al '93 l'indicazione di priorità assoluta, data dal **Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento** (con sede a Portogruaro), alla sistemazione idraulica dell'area. I necessari finanziamenti regionali, però, non sono arrivati; ora servono circa quattro miliardi, equamente suddivisi per interventi sulle aste e le reti affluenti della rog-

gia Versiola e del canale Lison. Saranno stanziati?

### **Toscana** **SIFA**

Abbandonato da un paio d'anni per lo scioglimento del competente Consorzio Idraulico, il fosso Sata è stato oggetto di un atteso intervento, da parte del Consorzio di bonifica Val di Cornia, nel comune di Massa Marittima; si è proceduto alla sistemazione idraulica, alla risagomatura dell'alveo ed al ripristino degli argini. Prima delle piogge autunnali l'ente consortile, che ha sede a Venturina in provincia di Livorno, provvederà alla pulizia anche dei corsi d'acqua Gora delle Ferriere e Vanelle, avviando anche la progettazione del più impegnativo intervento sul fiume Pecora, recentemente passato di sua competenza.

### **NOVITA' INTERNE**

Doppio avvicendamento ai vertici del **Consorzio di bonifica Caltanissetta-n.4** (con sede nella città siciliana) e dell'**Ente Autonomo Flumendosa** (con sede a Cagliari): nel primo, l'Amministratore Provvisorio è ora il dott. Antonino Bruno, mentre l'ing. Salvatore Lupo è Direttore (f.f.); nel secondo, Presidente è l'avv. Michele Loj, mentre l'ing. Gianfranco Desogus è il Direttore Generale. Il dott. Ferdinando Nicotera è stato

nominato Primo Presidente dei **Consorzi Raggruppati delle Province di Catanzaro e Crotone** (con sede nel capoluogo catanzarese); all'**ERSAT**, che ha sede a Cagliari, è invece Presidente, l'avv. Giovanni Tuveri. Nuovi Commissari Straordinari: il prof. Princivalle Adilardi al **Consorzio di bonifica Vibo Valentia** (con sede nel-l'omonimo capoluogo calabrese); il dott. Antonio Broda al **Consorzio di bonifica Paludi di Napoli e Volla**, con sede nella città partenopea; l'avv. Massimo Lacatena è, invece, Commissario Regionale al **Consorzio di bonifica Bacino Inferiore del Volturno** (con sede a Caserta), mentre il dott. Michele Lonzi è adesso l'amministratore Provvisorio del **Consorzio di bonifica Siracusa-n. 10**, che ha sede nell'omonima città siciliana. Infine i nuovi Direttori: il rag. Michele Strazzerà al **Consorzio di bonifica Trapani-n.1** (con sede nel capoluogo di provincia), il dott. Vincenzo Giambone all'**ente consortile Agrigento-n. 3** (con sede nella "città dei templi"), mentre l'ing. Massimo Natalizio è ora condirettore al **Consorzio di bonifica Sannio Alifano** (con sede a Piedimonte Matese, nel casertano) ed il rag. Giosué Brundu è Segretario al **Consorzio di bonifica Gallura** (con sede ad Arzachena, in provincia di Sassari).